

“CAMP-A CAVALLO PER CRESCERE (E DIVERTIRSI) INSIEME”

CAMPO ESTIVO EDUCATIVO-RIABILITATIVO E RICREATIVO-SPORTIVO RIVOLTO A 10 BAMBINI DISABILI DAI 10 AI 15 ANNI

INTRODUZIONE

L'Associazione Sportiva Dilettantistica AIASPORT ONLUS di Bologna è nata nel 1979; da allora gestisce un servizio di attività equestre per persone disabili con finalità riabilitative, educative e ricreativo-sportive, rivolgendosi a bambini, adolescenti e adulti con difficoltà sul piano motorio, sensoriale, cognitivo e dello sviluppo affettivo-relazionale.

Il Centro AIASPORT ONLUS, **convenzionato da quindici anni con l'Azienda USL di Bologna** (per lo svolgimento di interventi di riabilitazione equestre a favore di utenti minori), è frequentato da circa 140 persone disabili di tutta la provincia di Bologna (e province limitrofe), di età compresa fra i 4 ed i 50 anni.

Il lavoro è svolto da una **équipe interdisciplinare** composta da figure professionali quali: medico specialista, psicologhe, pedagogisti, educatori professionali, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, istruttori sportivi, veterinari.

Tutte le attività programmate sono predisposte e realizzate da personale qualificato nel settore dell'handicap in età evolutiva e adulta, della riabilitazione equestre e della pratica sportiva rivolta a persone disabili.

Gli **istruttori specializzati** che annualmente collaborano con l'associazione **sono 18**, coadiuvati dal prezioso aiuto di **12 volontari**.

Sono inoltre attive da diversi anni molteplici **convenzioni per lo svolgimento di tirocini pre e post laurea** con le Facoltà di Scienze della Formazione, Scienze Motorie e Veterinaria dell'Università di Bologna, nonché con le Facoltà di Psicologia delle Università di Bologna, Padova e Trieste.

L'attività riabilitativa ed educativo-sportiva progettata viene realizzata grazie alla **collaborazione sistematica** tra l'associazione sportiva AIASPORT ONLUS, **l'Azienda USL di Bologna** e **alcune associazioni e organizzazioni di persone con disabilità** della provincia di Bologna (U.I.C. (Unione Italiana Ciechi) di Bologna, Cooperativa Sociale “Società Dolce”, Cooperativa Sociale CADIAI, Comitato Organizzativo Riabilitazione Equestre Pianoro (C.O.R.E.P.), FA.NE.P., Cooperativa Casa S. Chiara, A.I.A.S. onlus, A.N.F.F.A.S. Onlus, Seacoop).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto intende proporre un **percorso educativo-riabilitativo**, ma al contempo anche **ricreativo-sportivo**, di socializzazione e di integrazione, **ad un gruppo di 10 bambini disabili** (già individuati dall'associazione in quanto stanno svolgendo (o hanno appena terminato) un percorso di riabilitazione equestre annuale in convenzione con l'AUSL di Bologna, **coinvolgendo il cavallo e il suo ambiente**.

Il percorso ideato prevede una **"settimana verde"**, ovvero un **campo estivo semi-residenziale della durata di 5 giorni**, al fine di offrire ad ogni bambino partecipante, l'opportunità di sperimentare **nuove possibilità per incrementare le proprie potenzialità** e di trovare **modalità alternative di espressione, di relazione e di comunicazione** attraverso il prendersi cura di un animale, il gioco e il divertimento, lo stare all'aria aperta, il contatto con la natura e gli animali, lo stare insieme ad altri bambini, avendo come mediatore, compagno di gioco e di sport il cavallo.

FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI

Le finalità generali del progetto riguardano prevalentemente il **miglioramento del benessere psico-fisico della persona disabile**, proponendogli interventi mirati ad ampliare il proprio orizzonte esperienziale; alla modificazione dell'immagine di sé e **all'accrescimento dell'autostima; alla conquista di una possibile autonomia**; ad una migliore gestione delle componenti impulsive e pulsionali; alla capacità di risolvere situazioni-problema attraverso competenze strategiche; **all'adattamento all'ambiente** e alle regole che lo contraddistinguono; **alla capacità di esprimere in modo condivisibile bisogni, desideri, intenzioni; allo sviluppo di competenze sociali**.

Inoltre, il percorso proposto, mira a **promuovere e valorizzare la partecipazione e l'integrazione di bambini e adolescenti allo "sport per tutti"**, quale diritto di tutti i cittadini, a prescindere dall'età, dalle categorie sociali di appartenenza e dal tipo di problematiche, **ponendo al centro la persona e non il risultato**.

Si intende anche **promuovere l'autonomia dei bambini disabili aderenti al progetto dal nucleo familiare** e la creazione di un *entourage* di luoghi di divertimento e di amicizia propri, nel rispetto dello sviluppo delle capacità dei minori con disabilità e **nel rispetto del loro diritto a preservare la propria identità**.

Obiettivi specifici:

Il rapporto fra il bambino ed il cavallo rappresenta una esperienza importante in cui vengono coinvolti molteplici aspetti, la motricità, l'affettività, la capacità di relazione e di comunicazione.

- Aiutare il bambino disabile **a migliorare la propria capacità di adattamento**; ad imparare ad affrontare positivamente situazioni nuove; a migliorare e affinare alcune abilità prassico-motorie, a sviluppare la propria autonomia, partendo da situazioni specifiche inerenti all'ambito equestre, per via via imparare a generalizzare tali acquisizioni e "trasferirle" anche nella vita quotidiana; nonché ad **umentare la propria autostima**.
- **Sul piano motorio** si propongono dei percorsi mirati **all'acquisizione di nuovi schemi motori sviluppando le qualità come la coordinazione, l'equilibrio, la destrezza....** in armonia e ritmicità, nella successione dei movimenti del cavallo.
- **Sul piano emotivo e relazionale** si intende coinvolgere il cavallo con l'obiettivo di **aiutare il bambino a confrontarsi con la realtà delle proprie paure e con la propria aggressività**, rapportandosi direttamente con le regole del cavallo e del gruppo e imparando ad interiorizzarle e a rispettarle.

- Particolare importanza viene data alla cura e pulizia del cavallo, con l'obiettivo di **aiutare il bambino a imparare a trovare la soluzione di situazioni problematiche (problem solving) sviluppando la propria autonomia.**
- **Far crescere la "responsabilità"** e la capacità epimeletica (ovvero del prendersi cura di...) che si sviluppa verso il "proprio" cavallo, può rappresentare un primo passo verso lo sviluppo di una maggiore empatia, con l'obiettivo di imparare a generalizzare tali competenze nei confronti di sé stessi e delle proprie cose

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Il progetto è rivolto a **10 bambini disabili della provincia di Bologna** di età compresa **tra i 10 e i 15 anni** (ovvero frequentanti le scuole medie), che già frequentano nel corso dell'anno il servizio di riabilitazione equestre proposto dall'AIASPORT ONLUS in convenzione con l'AUSL di Bologna, o privatamente.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il campo estivo ideato si svolgerà al termine del periodo scolastico (fine giugno o inizio di settembre, in base alle esigenze delle famiglie dei bambini partecipanti), dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 16.30 e prevede anche la possibilità di partecipare ad una "notte in tenda".

Durante la settimana l'attività verrà suddivisa in due fasi:

Al mattino è prevista l'attività con il cavallo, differenziando tre momenti:

- a. dopo un'iniziale esplorazione e conoscenza degli spazi di intervento (maneggio, selleria, box); ci sarà un momento comune di conoscenza, avvicinamento, pulizia e preparazione dei cavalli;
- b. un momento di esercizi/giochi di equitazione in maneggio e di passeggiate a cavallo all'esterno del maneggio, lungo i sentieri del meraviglioso parco del GESE;
- c. infine un momento di attività di gruppo di rielaborazione e approfondimento delle attività svolte e delle emozioni e sensazioni vissute.

Nel pomeriggio sono previste diverse attività ludico-didattiche, laboratori e percorsi sensoriali, psicomotori e relazionali, alcuni all'interno del parco del GESE; altri che prevedono la scoperta di spazi nuovi da esplorare insieme ai ragazzi.

Il tutto sempre in un clima di gioco/divertimento, fondamentale al fine di coinvolgere i bambini e di mantenere alta la loro motivazione e voglia di partecipare.

Per quest'anno l'équipe dell'AIASPORT ONLUS intende proporre ai partecipanti, oltre all'attività equestre che verrà svolta alla mattina presso il maneggio del GESE, e ad un'uscita in piscina (sempre molto apprezzata nel periodo estivo), anche altri **2 nuovi setting di lavoro-gioco-divertimento**, a nostro avviso molto stimolanti e motivanti:

1. **Uscita alla Cooperativa "L'Orto" di Budrio** dove si svolgerà il laboratorio "Dal seme al pane", nel quale i bimbi, seguiti dal personale esperto della cooperativa, prepareranno la massa del pane, per poi metterla a cuocere nel grande forno. Al termine della visita i ragazzi porteranno a casa le preparazioni effettuate (per ulteriori informazioni sulla struttura: www.cooporto.wordpress.com)

2. **Pomeriggio al fiume e notte in tenda presso il Podere "Ca' Fiume"** a San Lazzaro di Savena. Si tratta di **un maneggio-fattoria**, convenzionato con l'AIASPORT ONLUS, a 8 km dal GESE, in un contesto naturale, **a due passi dal fiume Idice**, dove

oltre ai cavalli e agli spazi idonei per tutte le attività inerenti la cura, preparazione e guida del cavallo, sarà possibile **stare a contatto e conoscere** direttamente **altri animali della fattoria: le galline** che scorrazzano libere nel prato (e dal cui pollaio sarà possibile raccogliere le uova fresche di giornata), **le caprette** che si fanno accarezzare e mangiano dalle mani dei bimbi il pane; **i cani**, di varie taglie, ma tutti affidabilissimi e abituati a stare con bambini, disponibili a giocare con loro; **i gatti** (di varie tipologie e con il pelo di diverse lunghezze e consistenza, capaci di offrire tante sensazioni tattili a chi li accarezza).....

La bellissima passeggiata fino al fiume lungo il bosco che circonda il podere; **l'orto biologico** con tanti prodotti freschi e genuini che i bambini potranno raccogliere e preparare per la cena; **una grande tenda degli indiani per passare una fantastica "notte all'aperto"** e tantissimi altri stimoli ed opportunità, all'insegna del divertimento, del contatto con la natura, con gli animali e ...con il nostro amico cavallo!

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Per i 10 minori individuati per la partecipazione a questo progetto, l'esperienza della settimana verde rientra all'interno di un più ampio percorso educativo-riabilitativo, ideato e condiviso dall'équipe dell'AIASPORT con i referenti territoriali che hanno in carico tali bambini (neuropsichiatri infantili, educatori professionali territoriali).

Nello specifico, per quanto riguarda la valutazione della validità del progetto sono previste delle verifiche effettuate dalla psicologa e dalla pedagoga dell'AIASPORT con le famiglie degli utenti disabili, nonché con i referenti territoriali, nelle quali (attraverso delle schede specifiche, appositamente compilate dagli operatori che seguono i diversi cavalieri disabili), vengono valutati gli obiettivi inizialmente individuati, le metodologie di lavoro utilizzate, i risultati raggiunti, eventuali problemi incontrati, nonché la formulazione di nuovi obiettivi per la prosecuzione dell'attività per l'anno successivo, laddove si riscontri la positività del percorso compiuto.

a) Strumenti valutazione benessere delle persone prima dell'intervento:

Scheda di ingresso AIASPORT e relazione del colloquio iniziale con l'utente disabile e la famiglia e con il referente clinico territoriale

b) Strumenti valutazione benessere delle persone durante l'intervento:

Scheda di verifica AIASPORT e incontri tra i vari operatori e la psicologa referente scientifica del progetto

c) Strumenti valutazione benessere delle persone al termine dell'intervento:

Scheda di verifica finale AIASPORT e relazione dell'andamento della "settimana verde" con le famiglie e con i referenti territoriali di ciascun partecipante.

d) Altri Indicatori che si intendono utilizzare:

Videoriprese (e fotografie) degli utenti nelle varie fasi di intervento e nelle varie attività proposte.

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Risorse umane:

Al fine di proporre un'attività riabilitativa ed educativa valida e significativa, l'équipe dell'AIASPORT ONLUS propone uno standard di qualità e di professionalità elevato, con un rapporto educatore/utente di 1: 2, più la presenza di 1 volontario ogni 3 bambini.

Tutti gli **istruttori ed educatori che verranno coinvolti** per la realizzazione del progetto hanno una comprovata specializzazione ed una lunga esperienza (di almeno 4 anni) nel settore dell'attività equestre con persone disabili.

L'**équipe multidisciplinare** è così composta: 2 psicologhe, 2 pedagogisti, 3 educatori professionali, di cui 1 anche istruttore equestre federale; 2 veterinarie, entrambe specializzate in riabilitazione equestre (e una di esse anche in Pet-therapy).

In ogni fase dell'attuazione del suddetto progetto l'AIASPORT ONLUS si avvarrà inoltre del **prezioso apporto di 3/4 volontari** che da diversi anni prestano servizio presso il centro equestre, partecipando attivamente e dando il loro contributo, sia nella fase di progettazione dell'iniziativa, che in tutte le successive fasi di attuazione e di verifica dei risultati.

Risorse strumentali:

1) N. 8 CAVALLI

L'animale preferenziale coinvolto per la realizzazione del progetto è **il cavallo**.

I cavalli che verranno utilizzati si distinguono per particolare mansuetudine e attitudine al tipo di lavoro richiesto, oltre che per essere di dimensioni adeguate alla messa in sella di persone disabili.

2) N. 2 SEDI OPERATIVE

- **Presso il GESE**, dove l'AIASPORT dispone di 1 MANEGGIO COPERTO, e di un ampio spazio esterno protetto (divieto di accesso alle auto) con percorsi e sentieri immersi nella natura differenziati per difficoltà, ove passeggiare a cavallo e/o a piedi.

- **Presso il Podere Ca' Fiume**, a 8 km dal GESE, che **oltre ad avere 1 MANEGGIO** e 1 TONDINO SCOPERTO e numerosi cavalli **è anche fattoria**, con diversi animali da cortile; vi è inoltre un **bell'orto biologico, nonché un grande TEPEE (tenda indiana)**; inoltre offre la possibilità di fruire dei percorsi pedonali lungo il parco fluviale dell'Idice.

3) ATTREZZATURE SPORTIVE

Sono quelle normalmente disponibili presso centri ippici e centri di turismo equestre, ma **adattate per essere utilizzate da persone con disabilità** di diverso tipo.

Si tratta quindi di strumenti necessari alla gestione e cura del cavallo (spazzole, curasnette, grasso per gli zoccoli, capezze, longe e lunghine), e alla sua bardatura (**vari tipi di selle e bardature specifiche per i diversi tipi di patologia**), e alle differenti metodologie di lavoro in campo, differenziate in base alle esigenze dell'utenza: per le persone con patologia motoria, ad esempio, viene utilizzata o una speciale scaletta con corrimano, oppure un sollevatore elettrico, per permettere loro di salire in sella in sicurezza e più facilmente; per persone con deficit sensoriale (non vedenti) vengono utilizzati dei segnalatori acustici di posizione....

Così come previsto dall'art. 9 della *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*, in merito all'**accessibilità** dei luoghi, la sede di svolgimento è attrezzata in maniera tale da consentire agli utenti di partecipare alle varie iniziative in maniera piena ed indipendente, essendo stati eliminati gli ostacoli e le barriere all'accessibilità, non solo degli edifici ma anche del cavallo stesso e degli strumenti e strutture sportive utilizzate.

Sono infine utilizzati diversi materiali ludico-educativi, giochi vari, adattati e non, per arricchire e diversificare gli interventi educativo-riabilitativi.

COSTO DEL PROGETTO

Il costo complessivo del progetto è di € 5.640,00

(le prestazioni sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10-27 ter. del D.p.R. 633/72).

L'AIASPORT ONLUS è in grado di garantire la copertura delle spese pari al **50% del costo totale del progetto (€ 2.820,00)**, tramite la richiesta di un contributo di partecipazione da parte delle famiglie dei minori disabili aderenti al progetto e tramite varie iniziative di autofinanziamento.

Viene **richiesto alla Fondazione Irma Romagnoli Onlus un contributo che copra il rimanente 50% delle spese** sostenute per la realizzazione di tale ambiziosa iniziativa, pari a € 2.820,00.

Di seguito la descrizione dettagliata dei costi:

VOCI DI SPESA	COSTO
Spese documentabili	
10 tessere assicurative UISP x 5 € ciascuna	€ 50,00
Rimborso 5 educatori equestri x 8h al dì x 5 dì x 15 € l'ora (la partecipazione alla notte in tenda viene svolta dagli operatori gratuitamente)	€ 3.000,00
Direzione e coordinamento progetto (15 ore x 20 € l'ora)	€ 300,00
pranzo + 2 merende x 15 persone (10 bimbi, 5 operatori) al dì x 5 giorni (+ 1 cena e 1 colazione x la notte in tenda) x € 8 ciascuno	€ 720,00
Spese di viaggio x le uscite (Indennità chilometrica riconosciuta = € 0,30 al km)	€ 120,00
Costo partecipazione uscite (piscina, laboratorio c/o Coop L'Orto, notte in tenda alla Ca' Fiume)	€ 300,00
Materiale didattico e di consumo (imputati € 10 a partecipante x l'intera settimana)	€ 100,00
Spese generali di funzionamento	
Progettazione e rendicontazione (€ 20 l'ora x 10 ore)	€ 200,00
Spese di segreteria /amministrazione/telefono	€ 100,00
Affitto 8 cavalli, maneggio e strutture GESE x 5 giorni x 150 € al dì	€ 750,00
TOTALE	€ 5.640,00

N.B. La partecipazione alla **notte in tenda non avrà alcun costo aggiuntivo**, infatti gli educatori AIASPORT presteranno il loro servizio a titolo gratuito, in quanto credono nella grande valenza educativa e formativa di tale esperienza.

RIFERIMENTO PER EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI:

Dott.ssa Maria Laura Tabacchi (Coordinatrice AIASPORT ONLUS)

Tel. 335.6583608 Fax 051/929351 E-mail: aiasport2@gmail.com o info@aiasport.it

APPENDICE

Elenco progetti (e importi) già eseguita dall'associazione AIASPORT ONLUS

Di seguito elenchiamo alcuni tra i progetti e le iniziative più significative realizzati dall'Associazione in questi ultimi anni, grazie al contributo di diversi Enti pubblici e privati del territorio:

- **Realizzazione del progetto di integrazione scolastica “Insieme col cavallo-** progetto di avvicinamento all'equitazione e al volteggio per bambini disabili e le loro classi scolastiche”, per la quale in questi ultimi quattro anni è stato ottenuto un finanziamento dal Comune di Bologna, Settore Sport, Giovani e Turismo (per un importo di 4.000 €) , nonché dal Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P., per importo di 6.750,00 €) che ha visto l'adesione complessiva di 40 minori disabili in carico all'Azienda USL di Bologna e delle loro rispettive classi scolastiche (***per una partecipazione complessiva di circa 800 bambini***).
- **Realizzazione del progetto: “A cavallo... verso l'autonomia!”** Percorsi verso l'autonomia e l'integrazione sociale per giovani disabili attraverso l'equitazione che, grazie ad alcune convenzioni (con gli Istituti Educativi di Bologna per l'importo di 15.000,00 €) e a significativi finanziamenti (Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, finanziamento di 15.000,00 €), ha visto nel triennio 2008-2010 la partecipazione di oltre **60 adolescenti disabili e di 30 ragazzi normodotati** del territorio bolognese, in un contesto di reale integrazione sociale.
- **Organizzazione e attuazione**, in collaborazione con l'Istituto per Ciechi F. Cavazza di Bologna (per un importo complessivo di 27.000,00 €), e in collaborazione con l'U.I.C. di Bologna (per un importo di 750,00 €) **delle “Settimane verdi a cavallo per minori non vedenti”**, ovvero **campi estivi riabilitativi ed educativo-sportivi** presso il maneggio, rivolti a minori disabili con problemi di deprivazione sensoriale accompagnati (o meno) da altre patologie. Tale iniziativa ha visto la partecipazione in questi ultimi 4 anni di **oltre 20 minori con disabilità sensoriale**.
- **Realizzazione del progetto: “Oltre l'ostacolo...”** Progetto di equitazione sportiva rivolto a **20 giovani disabili**, finanziato nel 2007 dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (con un importo di 15.000,00 €), che ha permesso la partecipazione in trasferta del gruppo sportivo a vari concorsi di equitazione per disabili, a livello provinciale, regionale e nazionale, ed eventi sportivi organizzati dalle federazioni di riferimento.

Polizze assicurative RCO RCT e relativi massimali:

L'AIASPORT ONLUS è un'associazione Sportiva Dilettantistica e come tale è affiliata ad un Ente di Promozione Sportiva; nel nostro caso abbiamo scelto la UISP (Unione Italiana Sport per Tutti).

L'affiliazione alla UISP ci garantisce una **copertura di RCT** per tutti i danni a persone e/o cose, che possono essere causati durante l'organizzazione delle attività statutarie il cui massimale è **di € 4.000.000,00** per ogni sinistro (con il limite di € 2.500.000,00 per le persone e di € 2.500.000,00 per danni a cose o animali).

Tutti i soci AIASPORT sono inoltre coperti dalla polizza base infortuni e RCT.